

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA  
DIPARTIMENTO REGIONALE BILANCIO E TESORO  
**RAGIONERIA GENERALE**  
IL RAGIONIERE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTE le norme legislative e regolamentari sull'amministrazione del patrimonio e di contabilità generale dello Stato, R.D. 18 novembre 1923 n.2440, R.D. 23 maggio 1924 n.827 e R.D. 26 agosto 1927 n.1917;
- VISTO il D.P.R. 1.12.1961 n. 1825 recante le norme di attuazione dello Statuto della Regione Siciliana in materia di demanio e patrimonio;
- PREMESSO che il Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche per la Sicilia con la sentenza n. 679 del 25 marzo 2009 ha rilevato che in attuazione dell'art.32 dello Statuto il titolare del torrente Patrì e in specie le aree ubicate in territorio del Comune di Fondachelli Fantina Frazione Rubino e Frazione Chiesa va individuato nella Regione Siciliana dichiarando pertanto che detti beni sono di proprietà della Stessa quali beni patrimoniali disponibili;
- ATTESO che la predetta sentenza evidenzia che le suddette aree ricadenti nella Frazione Rubino - piazza Faraci e spazi annessi - e nella Frazione Chiesa - Piazza SS. Angeli Custodi, Piazzale Chiesa, Piazzale Laterale Chiesa, Strada Arginale, Viale S.Di Pietro, Via De Gasperi, Via Duca, Via Patrì, Vico Industriale, Via Italia, Via Badolato, Via Papa Giovanni 23°, Strada di accesso Impianto Sportivo, Parcheggio Ovest, Stradella di Passaggio, Impianto Sportivo, Parcheggio lato Nord, Stradella di servizio Impianto Sportivo sono state da lungo tempo urbanizzate e ricadono su vaste superfici relitte dell'alveo del suddetto Torrente Patrì attribuito alla Regione Siciliana ai sensi del citato art.32 dello Statuto Siciliano;
- RITENUTO che, a seguito della suindicata sentenza n. 679 del 25 marzo 2009 del Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche per la Sicilia e delle istanze di acquisto pervenute occorre provvedere pertanto ad emettere apposito decreto dichiarativo della proprietà regionale, ai fini della sua completa identificazione catastale sulla scorta delle corrispondenti visure.

DECRETA

Art.1 Per i motivi in premessa citati vengono acquisiti al patrimonio regionale i seguenti beni:

Fg. 58 (ex fg.30) particelle n°1333, 975, 992, 976, 988, 989, 993, 995, 998, 999, 980, 1008, 1010, 1618, 1007, 1343, 1344, 1001, 987, 1338, 1005, 1000, 979, 986, 1011, 1009, 973, 974, 990, 994, 970, 1112, 978, 981, 996, 997, 1050, 1468, 1469, 1473, 1475 e 1771.

come da mappa catastale allegata

ART.2 Il presente decreto ha effetto dichiarativo della proprietà degli immobili in capo alla Regione Siciliana e produce ai fini della trascrizione gli effetti previsti dall'art. 2644 del codice civile nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione dei beni in catasto.

Il presente decreto verrà pubblicato sulla GURS.

25 NOV. 2014



Ragioniere Generale  
Dott. Mario Pisciotta

I Dirigenti  
(Arch. Dania Ciaceri)

(Dott. G. Marcello Cascino)